

- SIAA -
- Specifiche di Interfaccia Applicativi Aderente -

Gestione Prenotazioni (GP / GP++)

Comunica cittadini abilitati screening
Richiedi aggiornamenti screening

Codice Documento: **DC-SEBC_GP-SIAA#103**

Revisione del Documento: **1.0**

Data revisione: **11/05/2023**

Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
1.0	06-04-2023	Prima emissione

Limiti di utilizzo del documento
In base alla classificazione del documento.

Sommario

1.	Introduzione	4
1.1	Convenzioni Tipografiche.....	4
1.2	Riferimenti.....	4
1.3	Acronimi e definizioni	4
2.	Descrizione Servizio.....	5
2.1	Finalità.....	5
2.2	Descrizione del Processo	5
2.3	Semantica	5
2.4	Regole di autorizzazione.....	5
2.5	Schema di Utilizzo dei Metodi.....	6
3.	Descrizione delle entità logiche	6
4.	Definizione dei messaggi SOAP	6
4.1	Messaggio SOAP di richiesta	7
4.1.1	Struttura generale	7
4.1.2	Header SOAP	8
4.1.3	Body SOAP	9
4.2	Messaggio SOAP di risposta.....	11
4.2.1	Struttura generale	11
4.2.2	Body SOAP	12
4.3	Messaggio SOAP di FAULT	19
5.	Metodi Esposti	22
5.1	Metodo GP. ComunicaElencoCittadiniScreening – v. 2023-01	22
5.1.1	Caratteristiche	22
5.1.2	Regole di accesso al servizio	23
5.1.3	Richiesta SOAP.....	23
5.1.4	Risposta SOAP	28
5.2	Metodo GP.richiediAggiornamentiScreening - versione 2023-01	31
5.2.1	Caratteristiche	32
5.2.2	Regole di accesso al servizio	32
5.2.3	Richiesta SOAP.....	32
5.2.4	Risposta SOAP	35
5.2.5	Esito negativo	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Introduzione

1.1 Convenzioni Tipografiche

["..."]

All'interno di un tag XML, indica il valore di un attributo che viene compilato dall'applicazione fruitrice o esposta.

<AppContext ...>

Specifica del nome del Tag XML (il nome è da riportare così come indicato nel messaggio SOAP di richiesta).

<NomeMetodo>

Un tag XML o un attributo in *corsivo* indica la tipologia di informazione espressa dal nome del tag/attributo e non il nome vero e proprio del tag/attributo.

Esempio: <NomeMetodo> indica che il tag può contenere uno dei nomi dei metodi previsti.

1.2 Riferimenti

DC-SEBC_GP-SIAA#102- Specifiche di Interfaccia Applicativi esposti dagli Aderenti;

CRS-ISAU-SIAU#160, Interf. di esposizione dei Servizi;

DC-AP-OPRTR#01 – Analisi dei Processi organizzativi – Regole per la definizione degli operatori CRS Siss - (Regole di definizione dei ruoli Siss in relazione ai profili professionali ed ai ruoli organizzativi degli operatori sanitari).

1.3 Acronimi e definizioni

SEB	Servizio di Base
Siss	Sistema Informativo Socio-Sanitario
SOAP	Simple Object Access Protocol
GP	Gestione Prenotazioni
DC	Dominio Centrale
IRCCS	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

2. Descrizione Servizio

2.1 Finalità

In questo documento verranno espone le interfacce SOAP per l'invocazione dei servizi esposti del SEB GP in modalità A2A.

2.2 Descrizione del Processo

I servizi descritti in questo documento consentono di comunicare al Dominio Centrale le informazioni relative ad erogato (con un periodo di osservazione di 7gg) e pianificato (totale di appuntamenti per mese, per i prossimi 12 mesi). Nel dettaglio, quindi, verranno registrate le quantità delle prestazioni erogate e le quantità degli appuntamenti pianificati per tutti gli EE abilitati (solo per le prestazioni PNGLA).

2.3 Semantica

Il SW applicativo richiede, verifica e gestisce i soli attributi elencati e descritti nel capitolo 5. Tutti gli altri attributi, non descritti, eventualmente ricevuti in input ai servizi, non vengono gestiti e non vengono presi in considerazione.

2.4 Regole di autorizzazione

La seguente tabella riassume i profili funzionali degli operatori nel progetto CRS_Siss:

CODICE	DESCRIZIONE
1	Farmacista
3	Amministrativo di aderente (di tipo sanitario)
4	Impiegato di S/R e PdR per il cittadino
5	Direttore sanitario
6	Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS)
9	Direttore Amministrativo
11	Ufficio Privacy
13	Medico
14	Medico RSA
15	Infermiere
17	Addetto PdA/PdR operatori SISS
20	Server

21	Operatore sanitario non medico (laureato)
23	Impiegato di Call Center Regionale
29	Assistenza

2.5 Schema di Utilizzo dei Metodi

La seguente tabella riassume i metodi esposti per i servizi ed i potenziali utilizzatori degli stessi.

	Metodo	Utilizzatore interno all'AO	Utilizzatore esterno all'AO	
1	ComunicaElencoCittadini Screening	Operator e o Server AO		Permette alle ATS di fornire la whitelist con l'elenco dei cittadini abilitati alle prestazioni di screening indicate
2	RichiediAggiornamentoScreening	Operator e o Server AO		Permette alle aziende di fornire gli appuntamenti pianificati

3. Descrizione delle entità logiche

Il SEB GP nelle sue transazioni utilizza un insieme di entità logiche per indicare i vari dati applicativi. Qui di seguito sono riportate tali entità

Prestazione
 Azienda Sanitaria
 Presidio
 Appuntamento

Nei paragrafi seguenti, per ogni entità vengono illustrati gli attributi che la descrivono. Inoltre, per ogni attributo logico riportato, viene anche indicato l'attributo XML utilizzato nei servizi applicativi esposti nel prosieguo del documento.

4. Definizione dei messaggi SOAP

In questo capitolo viene descritto il formato del messaggio SOAP che deve essere prodotto da parte delle applicazioni client che intendono fruire dei servizi esposti.

Nelle tabelle seguenti che descrivono strutture XML, viene sempre indicata la Numerosità di ogni elemento, nella forma "MIN..MAX", che corrisponde ai seguenti significati:

- 1..1 : elemento obbligatorio, presente una sola volta
- 1..N : elemento nodo obbligatorio, che può essere ripetuto più di una volta

- 0..1 : elemento nodo opzionale (assente o presente una volta sola)
- 0..N : elemento nodo opzionale (assente o presente una volta sola o ripetuto più volte) (al posto del valore 'N' può essere presente un valore numerico, indicante il numero massimo di ripetizioni del nodo)

4.1 Messaggio SOAP di richiesta

4.1.1 Struttura generale

La struttura generale della richiesta di servizio di un aderente fruitore è costituita da un envelope SOAP standard. Nel seguito ne è riportata la struttura, evidenziando le parti comuni a tutti i metodi esposti.

In corsivo è riportata un'"anticipazione" degli elementi che caratterizzano i metodi, trattati dettagliatamente nel seguito.

Elementi XML	Numerosità
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>	1..1
<SOAP-ENV:Envelope	1..1
xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"	1..1
xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"	1..1
xmlns:xsd="http://www.w3.org/1999/XMLSchema"	1..1
xmlns:xsi="http://www.w3.org/1999/XMLSchema-instance"	1..1
SOAP-ENV:encodingStyle="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/">	1..1
<SOAP-ENV:Header>	0..1
<AppContext>...</AppContext>	0..1
</SOAP-ENV:Header>	0..1
<SOAP-ENV:Body>	1..1
<NomeMetodo>	1..1
<DocumentoApplicativo_1 ...> ... </DocumentoApplicativo_1>	1..N
<DocumentoApplicativo_2 ...> ... </DocumentoApplicativo_2>	0..N
.....	
<DocumentoApplicativo_N ...> ... </DocumentoApplicativo_N>	0..N
</NomeMetodo>	1..1
</SOAP-ENV:Body>	1..1

Elementi XML	Numerosità
</SOAP-ENV:Envelope>	1..1

4.1.2 Header SOAP

L'header SOAP (nodo <SOAP-ENV:Header>) contiene informazioni relative al contesto applicativo. Può essere omesso se non è richiesto l'utilizzo delle procedure automatiche.

4.1.2.1 Nodo <AppContext>

Nel contesto dei metodi descritti nell'attuale SIAA, il nodo <AppContext> contiene il nodo <AutomaticProcedureToken>, che a sua volta permette di inoltrare il token che un operatore ha ottenuto con i servizi descritti in "CRS-ISAU-SIAU#57 Procedure Automatiche":

Elementi XML	Numerosità
<a:AppContext	0..1
xmlns:a="http://www.crs.lombardia.it/schemas/mw/2004-01/appcontext/">	
<AutomaticProcedureToken> ... </AutomaticProcedureToken>	0..1
<Request	1..1
clientProd="..."	0..1
clientVer="..."	0..1
/>	1..1
</a:AppContext>	0..1

Request

Definizione	Contiene richiesta applicativa del servizio.
Vincoli	Contiene gli attributi che permettono di definire il Front End ed il tipo di sistema (es. CUP oppure Repository) al quale deve essere inviata la richiesta.
Obbligatorio	SI
Attributi	SI, <i>clientProd</i>

Nome attributo	<i>clientProd</i>
Descrizione	Attributo del tag <request>. Contiene il nome (o la sigla) dell'applicazione del Fruitore.
Vincoli	Stringa alfanumerica.
Obbligatorio	NO

Nome attributo	clientVer
Descrizione	Attributo del tag <i><request></i> . Contiene la versione dell'applicazione del Fruitore.
Vincoli	Stringa alfanumerica.
Obbligatorio	NO

AutomaticProcedureToken

Definizione	Token di sicurezza ottenuto nell'ambito del processo di attivazione di una procedura automatica
Vincoli	Stringa alfanumerica codificata <i>base64</i> ottenuta nell'ambito dell'attivazione della procedura automatica.
Obbligatorio	No (la necessità di impostare il campo dipende dalla modalità di fruizione del servizio, deve essere utilizzato solo nell'ambito dell'invocazione tramite Porta Delegata Server in aggiunta a quanto previsto dallo specifico servizio nei documenti SIAU/SIAA).

Il meccanismo di procedura automatica può essere utilizzato nei soli casi di invocazione di metodi per i quali tale possibilità è indicata esplicitamente nei capitoli che li descrivono.

4.1.3 Body SOAP

Il Body SOAP (nodo *<SOAP-ENV:Body>*) contiene un unico elemento *<NomeMetodo>* il cui nome identifica il metodo remoto esposto dall'aderente.

4.1.3.1 Nodo *<NomeMetodo>*

Il nome del metodo deve essere uno di quelli indicati al Cap 5. A tale metodo è associato un XML *namespace* definito dall'aderente Espositore. Il CRS-Siss garantisce che la coppia nome-namespace sia unica nella Extranet. Per ciascuna coppia il CRS gestisce regole di sicurezza specifiche, pertanto il *namespace* è utilizzato anche per differenziare le varie versioni dei metodi esposti (per la componente nota al CRS-Siss).

Elementi XML	Numerosità
<i><m:NomeMetodo</i>	1..1
<i>xmlns:m="URI che identifica il namespace"</i>	0..1
<i>dataSetVersion="Identificativo di versione"</i>	0..1
<i>track = "identifica Siss reale o virtuale"</i>	0..1

Elementi XML	Numerosità
source = "originatore della richiesta" >	0..1
... uno o più documenti applicativi ...	1..N
</m:NomeMetodo>	

Il nodo <m:NomeMetodo> possiede i seguenti attributi

dataSetVersion

Definizione	<p>Codice che identifica la "sottoversione" del metodo all'interno del codice di versione principale che è costituito dal namespace associato al metodo.</p> <p>Il codice dataSetVersion può essere utilizzato per identificare diverse versioni (nel formato o nella semantica) dei dati richiesti che mantengono la compatibilità con lo stesso schema XML associato al namespace.</p>
Vincoli	Stringa alfanumerica.
Obbligatorio	L'obbligatorietà o meno di questo attributo è dipendente da ogni singolo metodo ed è riportata nella descrizione dei metodi.

track

Definizione	Codice che identifica se la richiesta deve essere inoltrata sul Siss reale o sul Siss virtuale
Vincoli	<p>Valori ammessi:</p> <p>R : Siss reale</p> <p>V : Siss virtuale</p>
Obbligatorio	<p>SI: per i soli metodi esposti tramite una Porta Delegata server</p> <p>NO: per metodi esposti su PdL, in quanto l'appartenenza al circuito virtuale è determinato dalla Smart Card operatore</p>

source

Definizione	Originatore della richiesta; utilizzato nell'ambito della gestione dei Centri Servizi, indica per conto di quale Aderente l'applicazione server sta generando la richiesta
Vincoli	Stringa alfanumerica (codice identificativo dell'Azienda)
Obbligatorio	No

L'applicazione richiedente deve compilare l'attributo `dataSetVersion` con il codice di versione dei dati richiesti. Per ogni metodo, le diverse versioni dei dati che possono essere inviati al richiedente come risposta alla richiesta sono documentate nella specifica dei metodi (Cap 5).

4.1.3.2 Documenti applicativi

All'interno del nodo *<NomeMetodo>* sono disposti i cosiddetti "documenti applicativi", cioè unità di informazione autoconsistenti appartenenti al metodo esposto.

Un documento applicativo è una struttura XML completamente specificata dall'Aderente espositore, i cui elementi, ed i relativi attributi, caratterizzano la richiesta di servizio. In base al metodo di volta in volta utilizzato (nell'ambito di quelli elencati al Cap 5) possono in generale essere inseriti uno o più documenti applicativi, in base a quanto specificato relativamente al metodo stesso.

Elementi XML	Numerosità
<i><m:NomeMetodo</i>	1..1
<i>xmlns:m="URI che identifica il namespace"</i>	0..1
<i>dataSetVersion="Identificativo di versione"</i>	0..1
<i>track = "identifica Siss reale o virtuale"</i>	0..1
<i>source = "originatore della richiesta" ></i>	0..1
<i><DocumentoApplicativo_1> ... </DocumentoApplicativo_1></i>	1..N
<i><DocumentoApplicativo_j></i>	1..N
<i></DocumentoApplicativo_j></i>	1..N
<i><DocumentoApplicativo_N> ... </DocumentoApplicativo_N></i>	1..N
<i></m:NomeMetodo></i>	

4.2 Messaggio SOAP di risposta

4.2.1 Struttura generale

Il formato della risposta SOAP è identico a quello della relativa richiesta, con la seguente eccezione: il nome del metodo è uguale a quello contenuto nella richiesta, a cui viene concatenata la stringa fissa **Response**. I documenti applicativi all'interno del nodo *<NomeMetodoResponse>* sono in generale diversi da quelli contenuti nella corrispondente richiesta.

Elementi XML	Numerosità
<i><?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?></i>	1..1
<i><SOAP-ENV:Envelope</i>	1..1
<i>xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"</i>	1..1
<i>xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"</i>	1..1
<i>xmlns:xsd="http://www.w3.org/1999/XMLSchema"</i>	1..1
<i>xmlns:xsi="http://www.w3.org/1999/XMLSchema-instance"</i>	1..1

Elementi XML	Numerosità
SOAP-ENV:encodingStyle="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/">	1..1
<SOAP-ENV:Body>	1..1
<NomeMetodoResponse>	1..1
<DocumentoApplicativo_1 ...> ... </DocumentoApplicativo_1>	1..N
<DocumentoApplicativo_2 ...> ... </DocumentoApplicativo_2>	0..N
.....	
<DocumentoApplicativo_N ...> ... </DocumentoApplicativo_N>	0..N
</NomeMetodoResponse>	1..1
</SOAP-ENV:Body>	1..1
</SOAP-ENV:Envelope>	1..1

4.2.2 Body SOAP

Il Body del messaggio di risposta SOAP (nodo <SOAP-ENV:Body>) rispetta gli stessi vincoli previsti per il messaggio di richiesta. Esso contiene un unico elemento <NomeMetodoResponse> il cui nome identifica il metodo remoto che è stato richiamato nella richiesta.

4.2.2.1 Nodo <NomeMetodoResponse>

Come previsto dallo standard SOAP, al nome del metodo invocato viene aggiunto il suffisso **Response**.

Il *namespace* è lo stesso del messaggio di richiesta.

Elementi XML	Q.tà
<m:NomeMetodoResponse	1..1
xmlns:m="URI del namespace (lo stesso del msg di richiesta)" >	0..1
... uno o più documenti applicativi ...	1..N
</m:NomeMetodoResponse>	1..1

4.2.2.2 Documenti applicativi

All'interno del nodo <NomeMetodoResponse> sono disposti i "documenti applicativi" che l'applicazione esposta restituisce al richiedente. Il nome dei "documenti applicativi" e i loro contenuti dipendono dai singoli metodi che comunque soddisfano le seguenti regole strutturali:

1. Nel caso di risposta positiva, tutto il contenuto della risposta è disposto all'interno del "documento applicativo"; il contenuto può essere accompagnato da elementi normalizzati di warning o eccezione, che hanno una struttura descritta di seguito e sono posizionati al primo livello del documento applicativo;
2. Nel caso di risposta applicativa negativa (di errore), tutto il contenuto della risposta è chiuso in un unico elemento <esitoNegativo> che descrive l'errore; ha una struttura descritta di seguito.

Una risposta positiva generica può essere rappresentata dalla seguente tabella

Elementi XML	Q.tà
<SOAP-ENV:Body>	1..1
<m:metodoResponse xmlns:m="...">	1..1
<documento applicativo>	1..N
..... risposta positiva	1..1
<listaWarning> ... </listaWarning>	0..1
</documento applicativo>	
</m:metodoResponse>	
</SOAP-ENV:Body>	

La struttura dell'elemento <CRSlegalContent> è specificata nel seguito per non appesantire la lettura del documento.

Una risposta negativa generica può essere rappresentata dalla seguente tabella

Elementi XML	Q.tà
<SOAP-ENV:Body>	1..1
<m:metodoResponse xmlns:m="...">	1..1
<documento applicativo>	1..N
<esitoNegativo>	1..1
<codiceErrore>...</codiceErrore>	1..1
<descErrore>...</descErrore>	1..1
<listaEccezioni> ... </listaEccezioni>	0..1
<dettaglio> ... </dettaglio>	0..1
</esitoNegativo>	
</documento applicativo>	
</m:metodoResponse>	
</SOAP-ENV:Body>	

dove <listaWarning>

Elementi XML	Q.tà
<listaWarning>	
<warning>	1..N
<codiceWarning>...</codiceWarning>	0..1
<descWarning> ...</descWarning>	1..1
<nomeCampo>...</nomeCampo>	0..1
<valoreCampo>...</valoreCampo>	0..1
<descWarningCampo>...</descWarningCampo>	0..1
<codiceWarningCampo>...</codiceWarningCampo>	0..1
<ROI>...</ROI>	0..1
</warning>	
</listaWarning>	

E <listaEccezioni>

Elementi XML	Q.tà
<listaEccezioni>	
<eccezione>	1..N
<codiceEccezione>...</codiceEccezione>	0..1
<descEccezione>...</descEccezione>	1..1
<nomeCampo>...</nomeCampo>	0..1
<valoreCampo>...</valoreCampo>	0..1
<descEccezioneCampo>...</descEccezioneCampo>	0..1
<codiceEccezioneCampo>...</codiceEccezioneCampo>	0..1
<ROI>...</ROI>	0..1
</eccezione>	
</listaEccezioni>	

1. una risposta positiva si distingue dalla presenza degli elementi di risposta che costituiscono l'effettiva risposta del servizio; la risposta può essere accompagnata da warning,
2. una risposta negativa si distingue dalla presenza del tag esitoNegativo.

3. Tutti i messaggi (descWarning, descErrore, descEccezione) sono comprensibili dall'utente finale del servizio. La loro comprensione non dipende dagli eventuali dettagli relativi ai campi (tag) della richiesta, che possono servire in sede di "bug identification".
 4. Nel caso di esito negativo, viene sempre fornito un messaggio globale di errore (descErrore); anche se i motivi dell'esito negativo sono multipli (più occorrenze del tag "eccezione"), viene fornito un messaggio generico che l'applicativo client può utilizzare
 5. Ovviamente, le strutture di risposta descritte nei capitoli relativi ai singoli metodi possono essere sotto-insiemi di quelle definite sopra
- (*) L'assenza dell'elemento <esitoNegativo> è indicazione della corretta terminazione di una consultazione o registrazione. Eventuali warning possono avvisare di condizioni particolari.

Descrizione degli elementi

... documento applicativo ...

A ciascuno dei "documenti applicativi" della richiesta corrisponde un "documento applicativo" di risposta. Il "documento applicativo" di risposta può trasportare esiti positivi oppure negativi.

Come descritto precedentemente nel caso di risposta positiva il "documento applicativo" contiene gli elementi informativi della risposta, eventualmente arricchiti con l'aggiunta di una struttura di warning/errore a completamente dell'esito. Nel caso di risposta negativa il "documento applicativo" contiene unicamente la struttura <esitoNegativo> che trasporta le informazioni di errore e gli eventuali dettagli.

esitoNegativo

Definizione	Elemento distintivo di una risposta negativa
Vincoli	Non deve mai essere presente nell'ambito una risposta positiva
Obbligatorio	È presente in caso di esito negativo

codiceErrore

Definizione	Il codice dell'errore definito dall'Aderente Espositore del servizio
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	Sì

descErrore

Definizione	Il messaggio di errore
Vincoli	Stringa alfanumerica che descrive l'errore applicativo "contestualizzato". Il messaggio deve essere tale da poter essere presentato all'utilizzatore finale (operatore) fornendo una chiara ed esaustiva descrizione del problema riscontrato e, dove possibile, dell'azione da intraprendere. Il messaggio deve essere tale da non necessitare l'analisi/comprendimento/visualizzazione dei dettagli che, per loro natura, sono finalizzati alla bug identification.
Obbligatorio	Sì

dettaglio

Definizione	Una struttura XML contenente dettagli relativi all'errore non rappresentabili dalla struttura standard <eccezione>. Il contenuto del tag è spiegato nella descrizione del singolo metodo.
Vincoli	L'utilizzo di questo elemento "customizzabile" deve essere limitato al trasporto di informazioni aggiuntive che non trovano una corretta collocazione nei dettagli delle eccezioni.
Obbligatorio	No

listaWarning

Definizione	Una lista di warning da associare alla risposta positiva
Vincoli	Integra gli elementi di risposta positiva del "documento applicativo", sempre presenti
Obbligatorio	È opzionale nel caso di un esito positivo

warning

Definizione	Contiene le informazioni di un singolo warning
Vincoli	
Obbligatorio	Almeno un warning sarà presente se è presente listaWarning

codiceWarning

Definizione	Il codice del warning definito dall'Aderente Espositore del servizio
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No, la codifica puntuale dei singoli dettagli di un warning è a discrezione dell'Espositore del servizio

descWarning

Definizione	Il messaggio che descrive il warning
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	Si

nomeCampo

Definizione	Il nome del tag (nella richiesta) il quale contenuto ha causato il warning
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

valoreCampo

Definizione	Il contenuto del tag il quale contenuto ha causato il warning
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

descWarningCampo

Definizione	Messaggio di dettaglio riferito al tag
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

codiceWarningCampo

Definizione	Codice di dettaglio riferito al tag
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

ROI

Definizione	Identificativo dell'oggetto a cui si riferisce il warning
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

listaEccezioni

Definizione	Una lista di warning da associare alla risposta positiva o per definire i dettagli dell'errore di una risposta negativa
Vincoli	Se utilizzato nell'ambito di una risposta positiva integra gli elementi di risposta positiva del "documento applicativo", sempre presenti. Se utilizzato nell'ambito di una risposta negativa definisce i dettagli dell'eccezione sollevata.
Obbligatorio	Può essere presente sia nel caso negativo, che nel caso positivo

eccezione

Definizione	Conntiene le informazioni di un singola eccezione
Vincoli	
Obbligatorio	Almeno un eccezione sarà presente se è presente listaEccezioni

codiceEccezione

Definizione	Il codice dell'eccezione definito dall'Aderente Espositore del servizio
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No, la codifica puntuale dei singoli dettagli di un'eccezione è a discrezione dell'Espositore del servizio

descEccezione

Definizione	Il messaggio che descrive l'eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	Si

nomeCampo

Definizione	Il nome del tag il quale contenuto ha causato l'eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

valoreCampo

Definizione	Il contenuto del tag il quale contenuto ha causato l'eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

descEccezioneCampo

Definizione	Messaggio di dettaglio riferito al tag
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

codiceEccezioneCampo

Definizione	Codice di dettaglio riferito al tag
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

ROI

Definizione	Identificativo dell'oggetto a cui si riferisce il warning
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	No

4.3 Messaggio SOAP di FAULT

Al Fruitore può essere restituito, al posto della Response, un messaggio di Fault.

La struttura XML esposta nel seguito estende il formato di un SOAP Fault standard con alcune informazioni finalizzate ad una trattazione uniforme della messaggistica di errore ed all'agevolazione dell'identificazione di "bug".

Elementi XML	Q.tà
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>	1..1
<SOAP-ENV:Envelope	1..1
xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"	1..1
xmlns:SOAP-ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"	1..1
xmlns:xsd="http://www.w3.org/1999/XMLSchema"	1..1
xmlns:xsi="http://www.w3.org/1999/XMLSchema-instance"	1..1
SOAP-ENV:encodingStyle="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"	1..1
<SOAP-ENV:Body>	1..1
<SOAP-ENV:Fault>	1..1
<faultcode> ... </faultcode>	1..1
<faultstring>... </faultstring>	1..1
<detail>	1..1
<faultDetail>	1..1
<errorCode> {codice_errore} </errorCode>	1..1
<errorStack> {codice_errore}:{descrizione} </errorStack>	0..1
<errorStack> {linee ulteriori di stacktrace} </errorStack>	0..N
</faultDetail>	1..1
</detail>	1..1
</SOAP-ENV:Fault>	1..1

Elementi XML	Q.tà
</SOAP-ENV:Body>	1..1
</SOAP-ENV:Envelope>	1..1

faultcode

Definizione	Restituisce uno dei codici previsti dallo standard SOAP.
Vincoli	Stringa alfanumerica. Valori ammessi: SOAP-ENV:VersionMismatch – vedi std. SOAP SOAP-ENV:MustUnderstand – vedi std. SOAP SOAP-ENV:Client - per errori non recuperabili SOAP-ENV:Server - per errori recuperabili
Obbligatorio	Si.

faultstring

Definizione	Descrizione a testo libero dell'errore.
Vincoli	Stringa alfanumerica, senza interlinee. Poiché la descrizione dell'errore è direttamente visualizzata all'operatore che ha generato la richiesta.
Obbligatorio	Si.

errorCode

Definizione	Restituisce un codice di errore definito nel dominio dell'applicazione dell'Espositore. Poiché i Fault possono essere generati sia da componenti architetturali del CRS-Siss sia dall'aderente espositore stesso, i codici di errore restituiti sono: <ul style="list-style-type: none"> • Errori descritti nel documento CRS-ISAU-SIAU#14, quando generati da componenti architetturali del CRS-Siss; • Errori descritti nel capitolo 6 di questo documento, per i Fault specifici del servizio esposto.
Vincoli	Stringa alfanumerica.
Obbligatorio	Si.

errorStack

Definizione	<p>Quando si rileva una eccezione in uno strato SW generalmente, man mano che si risale negli strati di ordine superiore, si sostituiscono il codice di errore e la descrizione con informazioni che sfruttano la consapevolezza del contesto applicativo in corso. Un errore di apertura di una connessione di rete, ad esempio, può essere contestualizzato precisando che si è verificata nell'ambito della registrazione di una prescrizione.</p> <p>Per tale motivo, ogni volta che il CRS-Siss esegue una rimappatura dell'errore ai fini di una contestualizzazione, viene inserito "in testa" (<i>stack</i>) la concatenazione di <i>errorCode</i> e <i>faultstring</i> (separati dal carattere ":") che saranno sostituiti dai codice/descrizione ri-contestualizzati.</p> <p>La finalità di questi elementi è limitata alla "bug identification" e non è richiesta un'elaborazione specifica da parte del Fruitore.</p>
Vincoli	<p>Stringa alfanumerica.</p> <p>La stringa, di tipo descrittivo e non strutturato, deve essere generata concatenando gli <i>errorCode</i> e <i>faultstring</i> sostituiti al valore di quelli "contestualizzati".</p> <p>L'inserimento deve avvenire con logica "stack", cioè l'ultimo elemento inserito deve comparire come primo elemento della sequenza di elementi <i>errorStack</i>.</p>
Obbligatorio	No. Non vi sono vincoli alla numerosità (0..n).

5. Metodi Esposti

Lo schema XML di ogni metodo può essere reperito all'URL corrispondente al namespace del metodo stesso.

La struttura e la semantica di valorizzazione dei campi dell'interfaccia di un esito negativo di una risposta SOAP deve riflettere quanto contenuto nel documento “*CRS-ISAU-SIAU#39 - Specifiche di Interfaccia Applicativi Utente*”, adattato al contesto dell'applicativo di Gestione delle Prenotazioni GP++.

In particolare, il GP++ inserirà nel tag ROI (“Identificativo dell'oggetto a cui si riferisce l'eccezione”) tutte le informazioni necessarie ad identificare in maniera univoca l'errore: ad es. tramite una unica invocazione del metodo aggiornaAgende, potrebbero essere inviate più agende contenenti più prestazioni. A fronte quindi di un errore dovuto alla valorizzazione di un attributo caratterizzante la prestazione, il campo ROI riporterà sia il codice agenda, sia il codice di prestazione SISS (ad es. cdAgenda=GW74G#6:::idPrestazioneSISS=89052.1).

Il separatore utilizzato per la varie informazioni contenute nel ROI è “:::” (triplo due punti).

Il campo ROI potrebbe contenere, come ultima informazione, anche un codice per il tracciamento della transazione (*trackId*); tale informazione è comunque ad uso interno al Siss e non è da considerare (Es.:cdAgenda=GW74G#6:::idPrestazioneSISS=89052.1:::trackId=137964113573727115).

5.1 Metodo GP. ComunicaElencoCittadiniScreening – v. 2023-01

Il servizio consente l'invio delle whitelist contenenti l'elenco dei cittadini abilitati alle prestazioni di screening, con eventuali appuntamenti già pianificati dall'ATS di competenza.

Modalità di fruizione del servizio: sincrona

Questo metodo può essere invocato da PdL, e da server con o senza procedure automatiche. Nelle contesto delle procedure automatiche, l'invocazione deve essere eseguita compilando il token di procedura automatica come viene descritto nel paragrafo “ 4.1.2.1 Nodo <AppContext> “. Il token deve essere stato ottenuto per l'utilizzo nel contesto della procedura PRENOTAZIONI.

Questo WS è invocabile anche via PD Cloud. Per ulteriori dettagli, vedi DC-SCEN-GEN#01.

5.1.1 Caratteristiche

CARATTERISTICA	Valore
Nome del metodo	<i>GP.comunicaElencoCittadiniScreening</i>
Versione metodo (namespace)	<i>http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023-01/comunicaElencoCittadiniScreening</i>
Attributo dataSetVersion	<i>L'attributo è obbligatorio e deve essere “1.0”</i>

Questo WS è invocabile anche via PDCloud. Per ulteriori dettagli, vedi DC-SCEN-GEN#01.

5.1.2 Regole di accesso al servizio

La tabella seguente illustra i ruoli applicativi che hanno accesso al servizio

Ruolo Applicativo
3 – Amministrativo di AO/ASL
20 - Server

I ruoli indicati si riferiscono ai profili funzionali reali. Per ottenere i corrispondenti profili funzionali virtuali deve essere aggiunto 50 al codice del profilo reale. Ad esempio, il profilo funzionale reale di un amministrativo è 3, mentre quello virtuale è 53.

5.1.3 Richiesta SOAP

Di seguito viene documentato lo “schema di primo livello” del metodo, mettendo in evidenza i documenti applicativi previsti, nella richiesta SOAP, e le relative numerosità.

Elementi XML	Numerosità
<code><m:GP.comunicaElencoCittadiniScreening xmlns:m="http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023-01/comunicaElencoCittadiniScreening /"></code>	1..1
<code>dataSetVersion="1.0"></code>	1..1
<code>< datiScreening>...</ datiScreening ></code>	1..1
<code></ m:GP.comunicaElencoCittadiniScreening ></code>	1..1

5.1.3.1 Documento < datiPrestazioniErogate >

Il documento contiene le informazioni di input per la chiamata del servizio “comunicaElencoCittadiniScreening”.

Segue la struttura del documento applicativo di richiesta:

Struttura XML	Numerosità
<code>< datiScreening ></code>	1..1
<code><codiceATS>...</codiceATS></code>	1..1
<code><codiceProvincia>...</codiceProvincia></code>	1..1
<code>< elencoCittadiniScreening ></code>	1..1
<code>< cittadinoScreening ></code>	1..N
<code><pidAssistito>...</pidAssistito></code>	1..1
<code><codiceFiscale>...</codiceFiscale></code>	1..1
<code><nomeCittadino>...</nomeCittadino></code>	1..1
<code><cognomeCittadino>...</cognomeCittadino></code>	1..1

Struttura XML	Numerosità
<dataNascitaCittadino>...</dataNascitaCittadino>	1..1
<seessoCittadino>...</seessoCittadino>	1..1
<codicePrestazione>...</codicePrestazione>	1..1
<idAppuntamento>...</idAppuntamento>	0..1
<dataOraAppuntamento>...</dataOraAppuntamento>	0..1
<codiceEnteAppuntamento>...</codiceEnteAppuntamento>	0..1
< codicePresidioAppuntamento>...</codicePresidioAppuntamento>	0..1
<dataInizioPrenotabilita>...</dataInizioPrenotabilita>	1..1
<dataFinePrenotabilita>...</dataFinePrenotabilita>	1..1
<stato>...</stato>	1..1
</cittadinoScreening>	
</elencoCittadiniScreening>	
</datiScreening>	

5.1.3.2 Descrizione dei TAG

Di seguito sono elencati gli elementi presenti nel documento applicativo

La stringa tra parentesi tonde indica gli elementi che si devono percorrere per giungere all'elemento stesso a partire dalla radice.

`datiScreening`

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni applicative in input al servizio
Vincoli	Deve essere obbligatoriamente presente un elemento non vuoto
Obbligatorio	SI

`codiceATS (datiScreening)`

Definizione	Codice ATS
Vincoli	Stringa numerica lunghezza 6
Obbligatorio	SI

`codiceProvincia (datiScreening)`

Definizione	Codice provincia
Vincoli	Stringa numerica lunghezza 6
Obbligatorio	SI

elencoCittadiniScreening (datiScreening)

Definizione	Struttura dati contenente elenco dei cittadini in whitelist
Vincoli	Deve essere obbligatoriamente presente un elemento non vuoto
Obbligatorio	SI

cittadinoScreening (datiScreening.elencoCittadiniScreening)

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni dei cittadini abilitati
Vincoli	Deve essere obbligatoriamente presente un elemento non vuoto
Obbligatorio	SI

pidAssistito (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Codice identificativo del cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	SI

codiceFiscale (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Codice fiscale del cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza 16
Obbligatorio	SI

cognomeCittadino (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Cognome del cittadino
Vincoli	Alfanumerico di max 50 caratteri
Obbligatorio	NO

nomeCittadino (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Nome del cittadino
Vincoli	Alfanumerico di max 50 caratteri
Obbligatorio	SI

dataNascitaCittadino (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Data di nascita del cittadino
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDD
Obbligatorio	SI

sexoCittadino (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Sesso del cittadino
Vincoli	Stringa ache può assumere valore S o M
Obbligatorio	SI

codicePrestazione (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Codice della prestazione
Vincoli	Alfanumerico di max 20 caratteri
Obbligatorio	SI

idAppuntamento (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Identificativo dell'appuntamento
Vincoli	Alfanumerico di max 50 caratteri
Obbligatorio	NO

dataOraAppuntamento (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Data appuntamento
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDDHHMM

Obbligatorio	SI
---------------------	----

codiceEnteAppuntamento (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Codice L1 dell'ente presso il quale è stato registrato l'appuntamento
Vincoli	Stringa di sei caratteri
Obbligatorio	NO

codicePresidioAppuntamento (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Codice L2 del presidio presso il quale è stato registrato l'appuntamento
Vincoli	Stringa di sei caratteri
Obbligatorio	NO

dataInizioPrenotabilita (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Data inizio prenotabilita cittadino
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDD
Obbligatorio	SI

dataFinePrenotabilita (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Data fine prenotabilita cittadino
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDD
Obbligatorio	SI

stato (datiScreening.elencoCittadiniScreening.cittadinoScreening)

Definizione	Stato del record
Vincoli	Possibili valori: I: nuovo inserimento C: cancellazione di un record inserito in precedenza P: aggiornamento per avvenuta prenotazione R: aggiornamento per avvenuta revoca
Obbligatorio	SI

5.1.4 Risposta SOAP

Di seguito viene documentato lo "schema di primo livello" del metodo, mettendo in evidenza i documenti applicativi

Elementi XML	Numerosità
<m:GP.comunicaElencoCittadiniScreeningResponse xmlns:m="http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023-01/comunicaElencoCittadiniScreeningResponse/" dataSetVersion="1.0">	1..1
<esitoComunicaElencoCittadiniScreening>...</esitoElencoCittadiniScreening>	1..1
</m:GP.comunicaElencoCittadiniScreening>	

5.1.4.1 Documento <esitoComunicaPrestazioniErogate>

Il documento che segue contiene le informazioni di esito della esecuzione del servizio. In base allo scenario verificatosi si possono ottenere due tipi di risposta: positiva o negativa. Risposta positiva: il servizio invia alla base dati le quantità di prestazioni erogate. Risposta negativa: in caso si verifichi una eccezione applicativa, ogni genere di operazione eseguita nella base dati del dominio centrale viene ripristinata allo stato precedente all'invocazione del servizio e nessun dato viene registrato (total rollback)

Risposta Positiva:

Elementi XML	Numerosità
<esitoComunicaElencoCittadiniScreening >	1..1
<esitoServizio>...</esitoServizio>	1..1
</esitoComunicaElencoCittadiniScreening >	

Risposta Negativa:

Elementi XML	Numerosità
<esitoComunicaElencoCittadiniScreening >	1..1
<esitoNegativo>	1..1
<codiceErrore/>	1..1
<descErrore/>	1..1
<listaEccezioni>	1..1
<eccezione>	1..N
<codiceEccezione/>	1..1
<descEccezione/>	1..1
<nomeCampo/>	0..1
<valoreCampo/>	0..1
<descEccezioneCampo/>	0..1
<codiceEccezioneCampo/>	0..1

Elementi XML	Numerosità
<ROI/>	0..1
<eccezione>	
<listaEccezioni>	
<esitoNegativo>	
</esitoComunicaElencoCittadiniScreening >	

5.1.4.2 Descrizione dei TAG

Di seguito sono elencati gli elementi presenti nel documento applicativo

La stringa tra parentesi tonde indica gli elementi che si devono percorrere per giungere all'elemento stesso a partire dalla radice.

`esitoComunicaElencoCittadiniScreening`

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni riguardanti l'esito del servizio.
Vincoli	Deve essere presente un elemento (non vuoto) di questo tipo.
Obbligatorio	SI

Risposta Positiva:

`esitoServizio (esitoComunicaElencoCittadiniScreening)`

Definizione	Esito del servizio
Vincoli	Valore codificato, assume valore uguale a OK
Obbligatorio	SI

Risposta Negativa:

`esitoNegativo (esitoComunicaElencoCittadiniScreening)`

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni dell'esito negativo del servizio
Vincoli	
Obbligatorio	SI

`codiceErrore (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo)`

Definizione	Il codice dell'errore definito dall'Aderente Espositore del servizio
Vincoli	Stringa alfanumerica

Obbligatorio	SI
---------------------	----

descErrore (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo)

Definizione	Messaggio di errore
Vincoli	Stringa alfanumerica che descrive l'errore applicativo "contestualizzato". Il messaggio deve essere tale da poter essere presentato all'utilizzatore finale (operatore) fornendo una chiara ed esaustiva descrizione del problema riscontrato e, dove possibile, dell'azione da intraprendere. Il messaggio deve essere tale da non necessitare l'analisi/comprendimento/visualizzazione dei dettagli che, per loro natura, sono finalizzati alla bug identification
Obbligatorio	SI

listaEccezioni (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo)

Definizione	Struttura dati contenente la lista delle eccezioni.
Vincoli	
Obbligatorio	SI

eccezione (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni)

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni della singola eccezione.
Vincoli	
Obbligatorio	SI

codiceEccezione

(esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Codice della eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica lunghezza massima 100
Obbligatorio	SI

descEccezione

(esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Descrizione eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri.
Obbligatorio	SI

nomeCampo (esitoComunicaPrestazioniErogate.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Il nome del tag contenente il valore che ha causato l'eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	NO

valoreCampo

(esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Contenuto del campo che ha causato l'eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

descEccezioneCampo (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Dettaglio del messaggio di eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

codiceEccezioneCampo (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Codice del dettaglio del messaggio di eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

ROI (esitoComunicaElencoCittadiniScreening.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Riferimento all'oggetto in input per cui è stata prodotta la segnalazione.
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	NO

5.2 Metodo GP.richiediAggiornamentiScreening - versione 2023-01

Il servizio consente la richiesta di aggiornamenti riguardo ai record comunicati in precedenza, relativamente ad eventuali appuntamenti che siano stati registrati o revocati nell'ambito della Rete Regionale di Prenotazione.

Modalità di fruizione del servizio: sincrona

Questo metodo può essere invocato da PdL, e da server con o senza procedure automatiche. Nelle contesto delle procedure automatiche, l'invocazione deve essere eseguita compilando il token di procedura automatica come viene descritto nel paragrafo “ 4.1.2.1 Nodo <AppContext> “. Il token deve essere stato ottenuto per l'utilizzo nel contesto della procedura PRENOTAZIONI.

Questo WS è invocabile anche via PD Cloud. Per ulteriori dettagli, vedi DC-SCEN-GEN#01.

5.2.1 Caratteristiche

CARATTERISTICA	Valore
Nome del metodo	<i>GP.richiediAggiornamentiScreening</i>
Versione metodo (namespace)	<i>http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023-01/richiediAggiornamentiScreening</i>
Attributo dataSetVersion	<i>L'attributo è obbligatorio e deve essere “1.0”</i>

Questo WS è invocabile anche via PDCloud. Per ulteriori dettagli, vedi DC-SCEN-GEN#01.

5.2.2 Regole di accesso al servizio

La tabella seguente illustra i ruoli applicativi che hanno accesso al servizio-

Ruolo Applicativo
3 – Amministrativo di AO/ASL
20 – Server

I ruoli indicati si riferiscono ai profili funzionali reali. Per ottenere i corrispondenti profili funzionali virtuali deve essere aggiunto 50 al codice del profilo reale. Ad esempio, il profilo funzionale reale di un amministrativo è 3, mentre quello virtuale è 53.

5.2.3 Richiesta SOAP

Di seguito viene documentato lo “schema di primo livello” del metodo, mettendo in evidenza i documenti applicativi previsti, nella richiesta SOAP, e le relative numerosità.

Elementi XML	Numerosità
<pre><m:GP.richiediAggiornamentiScreening xmlns:m= "http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023- 01/richiediAggiornamentiScreening /" dataSetVersion="1.0"></pre>	1..1

Elementi XML	Numerosità
<richiestaAggiornamentiScreening>...</richiestaAggiornamentiScreening>	1..1
</ m:GP.richiediAggiornamentiScreening >	

5.2.3.1 Documento < richiestaAggiornamentiScreening >

Il documento contiene le informazioni di input per la chiamata del servizio "richiediAggiornamentiScreening".

Segue la struttura del documento applicativo di richiesta:

Struttura XML	Numerosità
< richiestaAggiornamentiScreening >	1..1
< codiceATS> ... </codiceATS>	1..1
< dataAggiornamenti> ... </dataAggiornamenti>	1..1
< codiceEnte> ... </codiceEnte>	0..1
< codicePresidio> ... </codiceStruttura>	0..1
< pidAssistito> ... </pidAssistito>	0..1
< codicePrestazione> ... </codicePrestazione>	0..1
</ richiestaAggiornamentiScreening >	

5.2.3.2 Descrizione dei TAG

Di seguito sono elencati gli elementi presenti nel documento applicativo. La stringa tra parentesi tonde indica gli elementi che si devono percorrere per giungere all'elemento stesso a partire dalla radice.

richiestaAggiornamentiScreening

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni applicative in input al servizio
Vincoli	Deve essere obbligatoriamente presente un elemento non vuoto
Obbligatorio	SI

codiceATS (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Codice ATS
Vincoli	Stringa numerica lunga 6
Obbligatorio	SI

dataAggiornamenti (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Data di riferimento degli aggiornamenti richiesti
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDD
Obbligatorio	SI

codiceEnte (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Codice L1 della struttura
Vincoli	Stringa numerica lunghezza 6
Obbligatorio	NO

codicePresidio (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Codice L2 del presidio
Vincoli	Stringa numerica lunghezza 6
Obbligatorio	NO

pidAssistito (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Codice identificativo del cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	NO

codicePrestazione (richiestaAggiornamentiScreening)

Definizione	Codice della prestazione
Vincoli	Alfanumerico di max 20 caratteri
Obbligatorio	NO

5.2.4 Risposta SOAP

Di seguito viene documentato lo “schema di primo livello” del metodo, mettendo in evidenza i documenti applicativi previsti, nella risposta SOAP, e le relative numerosità.

Elementi XML	Numerosità
<m:GP.richiediAggiornamentiScreeningResponse xmlns:m="http://www.crs.lombardia.it/schemas/DCSanita/GP/2023-01/richiediAggiornamentiScreening/" dataSetVersion="1.0">	1..1
<esitoRichiediAggiornamentiScreening>	
<elencoAggiornamentiScreening>	1..1
<aggiornamentoScreening>	0..N
<pidAssistito>...</pidAssistito>	1..1
<codiceFiscaleAssistito>...</codiceFiscaleAssistito>	1..1
<telefonoFissoAssistito>...</telefonoFissoAssistito>	1..1
<telefonoSmsAssistito>...</telefonoSmsAssistito>	1..1
<emailAssistito>...</telefonoSmsAssistito>	1..1
<idAppuntamentoRRP>...</idAppuntamentoRRP>	1..1
<dataOraAppuntamentoRRP>...</dataOraAppuntamentoRRP>	1..1
<cdEnteAppuntamentoRRP>...</cdEnteAppuntamentoRRP >	1..1
<cdPresidioAppuntamentoRRP>...</cdPresidioAppuntamentoRRP>	1..1
<statoAppuntamentoRRP>...</statoAppuntamentoRRP>	1..1
<prestazioneEseguita>...</prestazioneEseguita>	1..1
<dataErogazionePrestazione>...</dataErogazionePrestazione>	1..1
</aggiornamentoScreening>	
</elencoAggiornamentiScreening>	
</esitoRichiediAggiornamentiScreening>	
</m:GP.richiediAggiornamentiScreeningResponse>	

5.2.4.1 Descrizione dei TAG

Di seguito sono elencati gli elementi presenti nel documento applicativo

La stringa tra parentesi tonde indica gli elementi che si devono percorrere per giungere all'elemento stesso a partire dalla radice.

elencoAggiornamentiScreening

Definizione	Struttura dati contenente elenco degli aggiornamenti richiesti
Vincoli	Deve essere presente un elemento (non vuoto) di questo tipo.
Obbligatorio	SI

aggiornamentoScreening (elencoAggiornamentiScreening)

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni relative al singolo aggiornamento
--------------------	---

Vincoli	--
Obbligatorio	SI

pidAssistito (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Codice identificativo del Cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	SI

codiceFiscaleAssistito (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Codice fiscale del cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza 16
Obbligatorio	SI

telefonoFissoAssistito (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Telefono fisso del cittadino
Vincoli	Stringa numerica di lunghezza max 16
Obbligatorio	SI

telefonoSmsAssistito (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Telefono cellulare del cittadino
Vincoli	Stringa numerica di lunghezza max 16
Obbligatorio	NO

emailAssistito (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Indirizzo email del cittadino
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza 50
Obbligatorio	NO

idAppuntamentoRRP (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Identificativo unico dell'appuntamento nella Rete Regionale di Prenotazione
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza 20
Obbligatorio	SI

dataOraAppuntamentoRRP (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)

Definizione	Data e ora dell'appuntamento registrato nella Rete Regionale di Prenotazione
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDDHHMM
Obbligatorio	SI

cdEnteAppuntamentoRRP (elencoAggiornamentiScreening.cdEnteAppuntamentoRRP)

Definizione	Codice L1 dell'ente presso il quale è stato registrato l'appuntamento
Vincoli	Stringa numerica di sei caratteri
Obbligatorio	SI

cdPresidioAppuntamentoRRP (elencoAggiornamentiScreening.cdPresidioAppuntamentoRRP)

Definizione	Codice L2 del presidio presso il quale è stato registrato l'appuntamento
Vincoli	Stringa numerica di sei caratteri
Obbligatorio	SI

statoAppuntamentoRRP (elencoAggiornamentiScreening.statoAppuntamentoRRP)

Definizione	Stato dell'appuntamento nella Rete Regionale di Prenotazione
Vincoli	Stringa numerica di lunghezza uno Valori possibili: 0: appuntamento attivo 1: appuntamento annullato
Obbligatorio	SI

```
prestazioneEseguita (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)
```

Definizione	Flag che indica se la prestazione è già stata eseguita in precedenza
Vincoli	Stringa di lunghezza uno Valori possibili: S o N
Obbligatorio	SI

```
dataErogazionePrestazione (elencoAggiornamentiScreening.aggiornamentoScreening)
```

Definizione	Data nella quale era stata erogata la prestazione (comunicata dall'assistito)
Vincoli	Stringa numerica così formattata YYYYMMDD
Obbligatorio	SI

Risposta Negativa:

Elementi XML	Numerosità
<esitoComunicaAppuntamentiPianificati>	1..1
<esitoNegativo>	1..1
<codiceErrore/>	1..1
<descErrore/>	1..1
<listaEccezioni>	1..1
<eccezione>	1..N
<codiceEccezione/>	1..1
<descEccezione/>	1..1
<nomeCampo/>	0..1
<valoreCampo/>	0..1
<descEccezioneCampo/>	0..1
<codiceEccezioneCampo/>	0..1
<ROI/>	0..1
<eccezione>	
<listaEccezioni>	
<esitoNegativo>	
</esitoComunicaAppuntamentiPianificati>	

5.2.4.2 Descrizione dei TAG

Di seguito sono elencati gli elementi presenti nel documento applicativo

La stringa tra parentesi tonde indica gli elementi che si devono percorrere per giungere all'elemento stesso a partire dalla radice.

`esitoComunicaAppuntamentiPianificati`

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni riguardanti l'esito del servizio.
Vincoli	Deve essere presente un elemento (non vuoto) di questo tipo.
Obbligatorio	SI

Risposta Positiva:

`esitoServizio (esitoComunicaAppuntamentiPianificati)`

Definizione	Esito del servizio
Vincoli	Valore codificato, assume valore uguale a OK
Obbligatorio	SI

Risposta Negativa:

`esitoNegativo (esitoComunicaAppuntamentiPianificati)`

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni dell'esito negativo del servizio
Vincoli	
Obbligatorio	SI

`codiceErrore (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo)`

Definizione	Il codice dell'errore definito dall'Aderente Espositore del servizio
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	SI

`descErrore (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo)`

Definizione	Messaggio di errore
Vincoli	Stringa alfanumerica che descrive l'errore applicativo "contestualizzato". Il messaggio deve essere tale da poter essere presentato all'utilizzatore finale (operatore) fornendo una chiara ed esaustiva descrizione del problema riscontrato e, dove possibile, dell'azione da intraprendere. Il messaggio deve essere tale da non necessitare l'analisi/comprendimento/visualizzazione dei dettagli che, per loro natura, sono finalizzati alla bug identification
Obbligatorio	SI

listaEccezioni (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo)

Definizione	Struttura dati contenente la lista delle eccezioni.
Vincoli	
Obbligatorio	SI

eccezione (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni)

Definizione	Struttura dati contenente le informazioni della singola eccezione.
Vincoli	
Obbligatorio	SI

codiceEccezione

(esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Codice della eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica lunghezza massima 100
Obbligatorio	SI

descEccezione

(esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Descrizione eccezione
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri.
Obbligatorio	SI

nomeCampo (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Il nome del tag contenente il valore che ha causato l'eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	NO

valoreCampo (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Contenuto del campo che ha causato l'eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

descEccezioneCampo (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Dettaglio del messaggio di eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

codiceEccezioneCampo (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Codice del dettaglio del messaggio di eccezione.
Vincoli	Stringa alfanumerica di lunghezza massima 255 caratteri
Obbligatorio	NO

ROI (esitoComunicaAppuntamentiPianificati.esitoNegativo.listaEccezioni.eccezione)

Definizione	Riferimento all'oggetto in input per cui è stata prodotta la segnalazione.
Vincoli	Stringa alfanumerica
Obbligatorio	NO